

# MONACO HIGH END 2019

## SALE TOP

### JADIS

di Dimitri Santini (con le dovute considerazioni di Gabriele Brilli)

**Conosco - o meglio conoscevo - poco il marchio francese, anche se ne ho letto bene in giro. A Monaco, oltre al marchio, ho conosciuto il suono e le persone che lo portano vanti e lo fanno crescere. Ed è stata una bella esperienza, ma soprattutto piena di buoni ascolti.**

L'amico Gabriele scrive nelle due ultime righe delle sue impressioni esattamente quello che rende grande una saletta: la voglia di rimanere seduti o persino in piedi ad ascoltare, noncuranti del

tempo che passa. Per la cronaca suonavano il bellissimo integrato push-pull DA88S versione speciale, equipaggiato con le ormai diffusissime KT150 in luogo delle KT88. Bello anche il giradischi (sebbene non ade-

rente ai miei gusti) Hestia, pilotato dal pre phono DPMC e bello il lettore Orphée. Tutti belli oltralpe? Sì, anche i diffusori Konzert IV di Audio-plan sono davvero belli, pure se vengono da terra germanica - ma sem-







pre al di là delle alpi siamo. Sul fatto che queste torri siano state sviluppate in tandem con i francesi non avevo dubbi già dopo cinque minuti di musica: quando i progettisti parlano la stessa lingua l'ascoltatore ne raccoglie i frutti. Scambiare molto più di due parole con tecnici, marketing e dirigenti è stato costruttivo ma anche divertente, come pure è stato bello sapere che Jadis verrà presto distribuita in Italia - e io voglio assolutamente avere uno di quegli integrati. Di simpatia e ospitalità abbiamo parlato, di dati tecnici anche seppur di volata... e la musica? Buona, molto buona: suono armonico, pulito, dettaglio e calore, grande senso di realismo e bellissima resa

emotiva. Niente trucchi, niente artifici. nonostante ci sia dettaglio non c'è finzione, non c'è nulla di più di quello che si udirebbe dal vivo. Anche la dinamica è buona e a dispetto di quanto si dice (ormai a torto) dei tubi di lentezza neanche l'ombra. Alla fine dei due ascolti in due giorni diversi ho capito che era azzeccata persino l'illuminazione: due belle finestre da cui entrava quel poco di sole che si è visto a Monaco in quei giorni. Per ascoltare sono molto meglio di faretti colorati...

#### **Jadis di Gabriele Brilli**

All'Hotel Marriott sembrava che gli espositori fossero più, come dire... "selezionati". Ed infatti gli ascolti erano fonte di minori perplessità. La sala

di Jadis era una di queste: molte certezze e pochissime indecisioni. Il suono che scaturiva dalla accoppiata delle elettroniche Jadis (a guidare diffusori Audioplan) è stato uno dei memorabili dell'HiFi Deluxe. Anche in questo caso valgono le note prese al volo al primo ascolto: "Il suono è estremamente gradevole; pieno, rotondo, naturale, giustamente morbido ma non stucchevole, di gran classe". Una delle poche situazioni in cui ci è capitato di decidere di restare seduti ad ascoltare per un tempo che non era del tutto compatibile con l'impegno per il quale eravamo lì: cercare di ascoltare tutti. Alla fine, a malincuore, ci siamo alzati: le cose belle sono sempre difficili da lasciare... ▼